

Sintesi del rapporto finale

Negli anni scorsi il programma di prevenzione «cool and clean» ha potuto integrarsi ulteriormente nelle strutture e nei processi di Swiss Olympic e delle associazioni che ne fanno parte. Sono state svolte attività sia nel campo della prevenzione comportamentale, sia in quello della prevenzione strutturale e la collaborazione di Swiss Olympic con i principali partner nei settori dello sport e della prevenzione è stata rafforzata.

Negli anni scorsi il programma «cool and clean» si è concentrato sulla prevenzione strutturale nello sport e sia i Cantoni, sia le associazioni e i club sono stati coinvolti in modo ancora più mirato. La presenza di «cool and clean» nei Cantoni è stata consolidata grazie al lavoro degli ambasciatori cantonali e continua a rappresentare uno dei punti di forza del programma. Le associazioni sono partner e moltiplicatori importanti di «cool and clean» e, dopo una pausa dovuta alla pandemia, già nel 2022 è stato nuovamente possibile realizzare numerosi progetti valoriali comuni con esse. Inoltre, il processo di consulenza alle associazioni è stato ottimizzato secondo i valori di «cool and clean». Infine, negli ultimi anni ci si è concentrati sull'attività dei club allo scopo di incentivare questi ultimi ad analizzare la propria cultura e struttura e a indicare possibilità per realizzare le attività associative e sportive con bambini e giovani in modo da promuovere le loro competenze di vita e della salute.

Parallelamente, Gioventù e Sport (G+S) è e rimane il partner più importante nella prevenzione comportamentale. Nell'ambito dello sport giovanile, G+S ha accesso alle persone giuste per garantire l'integrazione dei temi di «cool and clean». Qui è stato possibile inserire «cool and clean» in modo vincolante nella formazione e nella formazione continua di G+S. Negli anni scorsi è stata prestata particolare attenzione a fornire alle persone coinvolte buone possibilità di partecipazione, affinché i gruppi target potessero identificarsi ancora di più con i contenuti del programma di prevenzione. Oltre al programma quadro di prevenzione partecipativa delle dipendenze della Scuola universitaria professionale di Berna e alle forme di gioco derivate da esso, nel 2022 è stata avviata la fase pilota per un Consiglio dei giovani di «cool and clean», allo scopo di dare loro voce all'interno del programma.

Nonostante la pandemia di coronavirus, negli anni scorsi la portata di «cool and clean» ha potuto essere ulteriormente incrementata. Al successo di «cool and clean» hanno concorso diversi fattori: il radicamento del programma sia all'interno (presso Swiss Olympic) sia all'esterno (tra l'altro presso G+S e le associazioni) è buono, nel senso che «cool and clean» è un'iniziativa nota e riconosciuta; gli ambasciatori cantonali sono ben radicati nelle strutture cantonali e sono in grado di trasmettere i valori di «cool and clean» ai gruppi target sul posto; le consulenze alle associazioni da parte degli ambasciatori cantonali sono un buon metodo per raggiungere questo gruppo e vengono attuate con successo; negli ultimi anni l'approccio per la «promozione delle competenze di vita» è diventato parte integrante di «cool and clean» ed è ben compreso dai gruppi target; le misure di comunicazione sono state intensificate negli ultimi anni e hanno avuto un riscontro positivo.

La maggiore sfida degli ultimi anni per «cool and clean» è stata la pandemia di coronavirus. La sospensione della vita associativa nello sport ha impedito la realizzazione di diverse attività e in determinati settori il ritorno alla normalità è ancora in corso (p. es. le attività negli impianti sportivi). Inoltre, i responsabili di «cool and clean» hanno deciso per il futuro di non rivolgersi più attivamente al gruppo target dei Comuni. Per molti anni, i tentativi di presentarsi ai Comuni non hanno avuto il successo sperato.

Vale la pena di esaminare la trasferibilità dei seguenti aspetti ad altri progetti: il radicamento regionale di un progetto sul posto (analogamente agli ambasciatori cantonali), una consulenza specifica per i gruppi target (analogamente alla consulenza per le associazioni), la combinazione riuscita di prevenzione comportamentale e strutturale, ossia l'approccio di

prevenzione «promozione delle competenze di vita e della salute» e l'enfasi sulla creazione di ambienti favorevoli alla salute.